



Città dell'Olio



Comune di Barile

(Provincia di Potenza)
www.comune.barile.pz.it

C.A.P. 85022
Cod. Fisc.: 85000530767
Part. IVA: 00831640768

Tel.0972/770593
Tel.0972/770396
Fax.0972/770726

BANDO DI GARA

PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI AGLI ALUNNI FREQUENTANTI L'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" E PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE A DOMICILIO PASTI AGLI ANZIANI -

=====

ENTE APPALTANTE

COMUNE DI BARILE – Prov. di Potenza – con sede in Via Roma,20 – 85022 BARILE (Pz) – tel. 0972/770593 - 770396 – fax 0972 770726

OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di mensa scolastica nell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII e preparazione e distribuzione a domicilio pasti agli anziani
(All. II B del D. Lgs. 12.04.2006, 163, Categoria 17, CPC 64).

IMPORTO A BASE D'APPALTO

L'importo del prezzo a base d'asta è stabilito in **€ 4,10, oltre IVA, per singolo pasto.**
Pasti presunti da somministrarsi in un anno è di **n.13.500**

L'importo presunto complessivo del servizio annuale è, pertanto pari a **€ 55.350,00, IVA esclusa.**

NATURA

Contratto sotto soglia comunitaria.

PROCEDURA D'APPALTO

"Procedura Aperta " – ogni operatore economico interessato, avente i requisiti, può presentare un'offerta.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici, indicati nell'art. 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, dovranno possedere i seguenti requisiti specifici alla data di pubblicazione del presente bando:

1. iscrizione alla Camera di Commercio competente o nell'apposito registro professionale o commerciale dello Stato estero di residenza, abilitante l'esercizio di una delle seguenti attività: **gestione mense scolastiche – ristorazione collettiva – servizi alberghieri e di ristorazione;**
2. iscrizione nell'apposito Albo istituito presso la Prefettura, per le società cooperative;
3. tutti i requisiti previsti dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381, per le società cooperative;
4. idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare i soggetti singoli o raggruppati secondo quanto previsto dagli articoli 34, 35, 36, 37, del d.lgs. n.163/2006 nonché in coerenza con le norme del bando ed in possesso dei requisiti attestanti la capacità finanziaria, economica e tecnica richiesti.

I requisiti di ammissione per il mandatario ed i mandanti dei raggruppamenti temporanei sono quelli previsti dall'articolo 37 del d.lgs. n.163/2006. E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del d.lgs.n.163/2006, in tale caso l'**offerta** deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti (siano essi persone fisiche o persone giuridiche) che costituiranno il raggruppamento o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i soggetti medesimi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di soggetti già raggruppati o di consorzi ordinari di concorrenti è espressamente richiesto, **a pena di esclusione**, l'atto costitutivo, in originale o copia resa conforme nei modi di legge, dal quale si evinca il soggetto delegato alla sottoscrizione del relativo contratto d'appalto in caso di aggiudicazione. Anche in tale ipotesi l'offerta deve essere, a pena di esclusione sottoscritta da tutti i soggetti.

I consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti a presentare la "Istanza di Partecipazione e Dichiarazione Unica" ed ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'**esclusione** sia del consorzio che dei consorziati. (art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006, co. 5).

Si ricorda che è vietata l'associazione in partecipazione. In conformità alle previsioni normative è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

AVVALIMENTO

I concorrenti singoli o consorziati o raggruppati, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs 163/2006 possono soddisfare la richiesta relativa al possesso **del solo requisito di carattere economico/finanziario** avvalendosi dei requisiti di altro soggetto secondo quanto previsto dall'art. 49 del D.LGS n. 163/2006;

detti concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, la documentazione prevista dall'art. 49 comma 2 lett. a), b), c), d) e) f) g) del predetto D.Lgs.

ovvero:

1. **DICHIARAZIONE** attestante l'avvalimento del requisito Economico/Finanziario necessario per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria;
2. **DICHIARAZIONE** del concorrente del possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 30 d.lgs 163/2006;
3. **DICHIARAZIONE** sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 d.lgs 163/2006;
4. **DICHIARAZIONE** sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui e' carente il concorrente;
5. **DICHIARAZIONE** sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34, ne' si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
6. **ORIGINALE O COPIA AUTENTICA DEL CONTRATTO** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
7. (NEL CASO DI AVVALIMENTO NEI CONFRONTI DI UN'IMPRESA CHE APPARTIENE AL MEDESIMO GRUPPO) **DICHIARAZIONE** sostitutiva del concorrente attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo .

Non e' consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

ESCLUSIONI

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento i soggetti:

- a. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c. nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d. che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e. che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g. che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti;

- h. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l. che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2);
- m. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o l'altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui sopra, si applica l'articolo 43 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, salvo verifica da parte della stazione appaltante.

**LUOGO DEL SERVIZIO DA
PRESTARE**

Centri di preparazione e distribuzione pasti presso i centri di Via Vecchia Nazionale e Via Convento e Preparazione e distribuzione pasti agli anziani a domicilio.

**QUANTITA' DEL SERVIZIO DA
PRESTARE**

Fornitura, preparazione e somministrazione dei pasti agli alunni dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII. Una somministrazione completa giornaliera. Preparazione e distribuzione a domicilio pasti agli Anziani.

DURATA DELL'APPALTO

Ottobre 2010 /giugno 2011 – ottobre 2011/giugno 2012

**CONDIZIONI
PARTICOLARI**

Per le particolari condizioni si fa rinvio al Capitolato speciale d'appalto.

**DISPONIBILITA' ATTI DI
GARA**

Il Bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e il modulo offerta sono pubblicati integralmente sul sito www.comune.barile.pz.it e www.basilicatnet.it, sezione bandi e albo pretorio comunale.

Le tabelle dietetiche fornite dall'Azienda Sanitaria ASL n. 1, possono essere richieste all'Ente – Ufficio Istruzione durante le ore di ufficio (tel. 0972/770593).

**TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE
DELLE OFFERTE**

Le offerte e la documentazione amministrativa richiesta devono pervenire entro le ore **12,00** del **06/04/2010**, pena l'esclusione.

**LUOGO E MODALITA' DI
PRESENTAZIONE**

Le offerte e la documentazione amministrativa di gara, racchiuse in plico sigillato con timbro o ceralacca e controfirmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, devono pervenire all'Ufficio Protocollo tramite il servizio postale (raccomandata o posta celere) o corrieri speciali, entro il termine suindicato.

Lo stesso deve recare:

a) sul frontespizio la dicitura: "**Mensa Scolastica**"

b) sul retro: "**intestazione, denominazione sociale, indirizzo completo della ditta concorrente**".

Il plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere in tempo utile. Non sarà preso, infatti, in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro il termine delle ore 12,00 del giorno **06/04/2010** o sul quale non siano apposte tutte le indicazioni prescritte dal bando.

La data dell'eventuale timbro di spedizione non costituirà alcun titolo o prova di regolarità di termini.

CONTENUTO DELLE OFFERTE

Il plico suddetto deve contenere al suo interno, pena l'esclusione dalla gara, **due buste** che devono essere sigillate con le firme sui lembi di chiusura del titolare o del legale rappresentante ed eventuale timbro della ditta.

Le stesse devono essere contraddistinte con le seguenti diciture:

"A – Documentazione" e **"B – Offerta Economica"**

Nella busta "A – Documentazione"

L'istanza di partecipazione, in bollo, a pena di esclusione, deve essere corredata da:

- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.**, corredata da fotocopia di documento di riconoscimento del titolare o del rappresentante legale, in corso di validità, relativamente a quanto di seguito elencato:

1. iscrizione nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per attività **di gestione mense scolastiche – ristorazione collettiva – servizi alberghieri e di ristorazione**;
2. iscrizione nel Registro Prefettizio (per le Cooperative) ;
3. iscrizione nello schedario Generale della Cooperazione (per i Consorzi di Coop.) ;
4. **(specificare obbligatoriamente l'ipotesi che ricorre)**
 - di non avere riportato condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
 - di avere riportato le seguenti condanne penali per le quali abbia beneficiato della non menzione.....
5. inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d) e), e f) del D. Lgs.n. 157/1995, come sostituito dall'art.10, del D.Lgs. n.65 del 25.02.2000;
6. Insussistenza di alcuna delle cause di esclusione di partecipazione alla gara di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
7. Insussistenza delle cause di divieto, decadenza e sospensione di cui all'articolo 10 della legge n. 575/1965 e ss.mm. ed ii. e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione secondo la legislazione penale italiana ai sensi della legge 1423/1956 e ss.mm. ed ii. oppure quella equivalente

dello Stato di appartenenza, ne è pendente un procedimento per l'applicazione delle suddette misure di prevenzione;

8. Insussistenza di misure cautelari interdittive oppure sanzioni interdittive oppure del divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs n. 231/2001;
9. Non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 (oppure di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 328/01 ma che il periodo di emersione è concluso);
10. non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
11. qualora partecipi come consorzio – per quali ditte consorziate il consorzio concorre;
12. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68), ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (quindici). *Qualora la Ditta abbia almeno quindici dipendenti, allegare la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia competente per territorio nel quale l'Impresa concorrente ha sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".;*
13. Osservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
14. Di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....), l'INAIL (matricola n.....) e di essere in regola con i relativi versamenti;
15. dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata presso i "centri di cottura" ubicati presso la scuola dell'infanzia in via Convento e scuola elementare e media di Via Vecchia Nazionale e refettori presso i plessi scolastici interessati dove deve espletarsi il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni e circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione delle prestazioni e di aver giudicato nel complesso il prezzo remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata.
16. di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nel menù fornito dall'Azienda Sanitaria ASL1.

▪ **DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA** mediante almeno una della seguente documentazione:

1. dichiarazione, resa nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000, di avere realizzato negli ultimi tre anni precedenti quello corrente un fatturato globale d'impresa non inferiore all'importo presunto del presente appalto, IVA esclusa, per prestazioni di servizi identici a quelli oggetto di gara;
2. idonee dichiarazioni bancarie;
3. bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni;
4. dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi prestati nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

▪ **DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE** mediante almeno una della seguente documentazione:

1. dichiarazione, nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000, circa l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni precedenti quello corrente con l'individuazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;
2. elenco delle attrezzature in possesso e delle professionalità di cui si avvale.

▪ fideiussione bancaria, polizza assicurativa o ricevuta di versamento della **CAUZIONE PROVVISORIA** da costituirsi nella misura del 2% (€ **1.107,00**).

A garanzia dell'esecuzione del contratto, la ditta aggiudicataria, è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale;

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006 da parte dell'Ente.

▪ fotocopia del presente bando di gara, del capitolato speciale d'appalto, delle tabelle dietetiche timbrate e siglate dal legale rappresentante della ditta concorrente, a garanzia della piena conoscenza di tutte le

norme e disposizioni che disciplinano sia l'espletamento della gara che quelle del servizio in caso di affidamento.

Nella busta "B – Offerta Economica"

deve essere racchiusa l'offerta economica.

Questa deve essere redatta, pena l'esclusione, su carta legale o resa tale, preferibilmente conforme al fac-simile predisposto dall'Ufficio Comunale ed indicato come Allegato C alla determinazione n. 116 del 15/03/2010 e dovrà contenere:

- l'intestazione completa della ditta;
- l'indicazione dell'appalto pubblico;
- la percentuale di ribasso offerto (in cifra ed in lettere), al netto di IVA;
- data;
- firma leggibile del titolare o del legale rappresentante con qualifica e data di nascita.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchino o risultino incompleti o irregolari alcuni dei documenti richiesti. Parimenti saranno escluse dal pubblico incanto le offerte che non siano state redatte uguali al fac-simile Allegato C alla determinazione n. 217/2009 o siano state formulate in maniera diversa, anche se sostanzialmente complete, o che non siano state contenute nell'apposita busta "B – Offerta Economica", debitamente sigillata con la firma sui lembi del legale rappresentante o con eventuali timbri della ditta.

**LINGUA UTILIZZABILE PER
L'OFFERTA**

Tutta la documentazione amministrativa e le stesse offerte devono essere redatte in lingua italiana.

**VALIDITA'
DELL'OFFERTA**

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine. L'offerta è irrevocabile.

**APERTURA DELLE
OFFERTE**

L'apertura delle offerte avverrà presso la Sede Municipale il **07/04/2010** – alle ore **10,00**.

Quando nell'offerta si riscontri discordanza tra il prezzo espresso in cifra e quello in lettera sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Oltre il termine perentorio delle ore **12,00** del **06/04/2010** non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente e non si farà luogo ad alcuna gara di migioria e non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore documentazione e/o offerta.

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Sono ammesse ad assistere alle operazioni di verifica della documentazione di gara ed apertura delle offerte un rappresentante per ogni singola ditta, impresa o raggruppamento temporaneo concorrente o altra persona munita di delega.

VERIFICA OFFERTE

È prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 12 aprile 2006, con conseguente applicazione dell'art. 87, comma 1. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse risulterà inferiore a dieci; in tal caso troverà applicazione l'art. 86, comma 3.

CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

Per la partecipazione alla gara a garanzia dell'offerta è stabilita una cauzione provvisoria del 2% del prezzo a base d'asta e pari ad **€ 1.107,00**

La stessa può essere costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale, nonché la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

A garanzia dell'esecuzione del contratto, poi, la ditta aggiudicatrice, è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale salvo quanto previsto dall'art. 114 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La ditta è tenuta, altresì, a stipulare una polizza di assicurazione per la copertura della responsabilità civile verso terzi, ossia verso gli utenti del servizio e qualsiasi altra persona si trovi nelle scuole che dovrà prevedere il massimale minimo di € 500.000,00.

La mancata costituzione delle garanzie determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

CRITERI PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

La migliore offerta è selezionata con il criterio del **prezzo più basso**.

Il prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, è determinato mediante ribasso percentuale sul solo importo unitario (€ 4,10) posto a base di gara.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a mezzo sorteggio.

Con la procedura di affidamento stabilita viene selezionata la migliore offerta mediante il criterio su indicato ed al termine della stessa è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

L'aggiudicazione è definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Il relativo contratto sarà stipulato decorsi trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, previa presentazione della documentazione che sarà richiesta alla ditta aggiudicataria.

Per ragioni di urgenza, si procederà all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.L. n. 163/1006, sotto riserva di legge, dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva e previa costituzione della cauzione definitiva e della garanzia assicurativa.

Ove nel termine fissato l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto, nel giorno all'uopo comunicato, il Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20.3.1965, n. 2248 allegato F, nonché dall'art. 5 della legge 8.10.1982, n. 687.

L'Amministrazione, in tale ipotesi, potrà, a discrezione, aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria o in alternativa ripetere le operazioni di gara.

FINANZIAMENTO

Il servizio oggetto del presente bando, sarà finanziato con le risorse del Bilancio Comunale.

RINVIO

Per quanto sopra non previsto si fa espresso rinvio al Capitolato Speciale di Appalto, a tutti gli altri allegati, non escluso lo stesso dispositivo, della determinazione n. 217 del 12.11.2009, nonché alle norme del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Barile li,15/03/2010

Il Responsabile del
Settore Amministrativo